

PERU' E ECUADOR CAPODANNO 2019

Viaggio in Ecuador+Peru



IN BREVE:

Viaggio in Perù ed Ecuador condiviso con altri partecipanti, 21 giorni di tour inclusivo di alcuni pasti e hotel di buon livello. Volo incluso da Roma. Due paesi unici e affascinanti; dalle città coloniali alla leggendaria Machu Picchu; dalle isole galleggianti degli Uros del Lago Titicaca a Cusco capitale dell'impero Inca, fino a raggiungere il "centro del Mondo" a Quito per poi scoprire le meravigliose isole Galapagos dove la Natura è la protagonista principale.

IN ITINERARIO:

Lima, Arequipa, Puno, Machu-picchu, Cusco, Quito, Galapagos, Guayaquil

DATE DI PARTENZA:

DIC: 26

una giovane Inca sacrificata agli dei più di 500 anni fa sul vulcano Ampato (6380 m). Cena libera e pernottamento.

29 dicembre: AREQUIPA (in bus) COLCA (circa 4 ore) (BL-)

Dopo la prima colazione partenza in direzione della Valle del Colca, lungo il tragitto che attraversa la Pampa Cañahuas – nella Riserva Nazionale Agua Blanca – in un habitat ricco di “vicuñas” (un animale parente del lama che ha però una lana più fine, altamente pregiata). Durante il tragitto nella vallata, sarà possibile ammirare le bellissime terrazze, di origine pre-colombiana, che tuttora vengono coltivate dagli indigeni Collaguas. Pranzo in ristorante presso il pueblo di Chivay. Sistemazione in hotel e pernottamento.

30 dicembre :CANYON DEL COLCA (in bus) PUNO (circa 6 ore) (B BXL-)

Partenza in direzione di Puno, con sosta lungo il tragitto presso “La Cruz del Condor”, dove - con un po’ di fortuna, sarà possibile ammirare il maestoso avvoltoio delle Ande librarsi in aria, e da dove si gode una visita spettacolare della Valle del Colca, il canyon più profondo del pianeta (3000 m). Proseguimento lungo la nuova strada che offre panorami mozzafiato e particolarmente suggestivi. Durante il trasferimento, sosta per il pranzo al sacco. Arrivo a Puno e sistemazione in hotel. Cena libera e pernottamento.

31 dicembre: LAGO TITICACA (in barca) (BL-)

Intera giornata dedicata all'escursione in motoscafo sul mitico Lago Titicaca, con visita alle famose isole galleggianti degli Uros. Questa tribù dell'Acqua, da molti secoli usa la canna di Titora (giunco) per costruire i propri “villaggi” galleggianti e per realizzare sia le case, sia le tipiche imbarcazioni locali. Si prosegue per l'Isola di Taquile, abitata dagli indigeni Aymara, celebri in tutto il mondo per le loro capacità di tessitori. Passeggiata lungo i sentieri di quest'isola da dove si potrà godere di un'incredibile vista del lago Titicaca. Pranzo in un piccolo ristorante locale. Rientro a Puno. Cena libera e pernottamento.

01 gennaio: PUNO (in bus) CUSCO (circa 10 ore) (BL-)

Dopo la prima colazione trasferimento (con mezzo privato) alla stazione dei pullman. Partenza in bus turistico verso Cusco attraverso la spettacolare Cordigliera delle Ande. Nel corso del viaggio si incontreranno piccoli villaggi, greggi di lama e di alpacas. Durante il viaggio è prevista la visita di Pucará ed al Tempio di Raqchi, costruito in onore del Dio Wiracocha (ancora oggi adibito a santuario è un centro energetico di grande fama), oltre alla spettacolare chiesa di Andahuaylillas. Pranzo in ristorante locale. L'arrivo a Cusco è previsto nel tardo pomeriggio. All'arrivo accoglienza da parte di personale parlante italiano, trasferimento (con mezzo privato) presso l'Hotel prescelto, cena libera e pernottamento.

Nota operativa: se meno di 10 pax questo tragitto si effettuerà in bus di linea.

02 gennaio: CUSCO (in bus) MARAS (in bus) VALLE SACRA (in bus) AGUAS CALIENTES (BLD)

Partenza in pullman attraverso i magici paesaggi della Valle Sacra degli Inca, diretti alla cittadina di Ollantaytambo. Durante il tragitto si visiterà il coloratissimo mercato artigianale di Pisac dove sarà possibile fare degli ottimi acquisti. Visita delle saline di Maras, situate ai piedi di una montagna e divise in numerose pozze che ricevono acqua salata proveniente dal sottosuolo. Impressionante sito di estrazione di sale, utilizzato per estrarre sale e scambiarlo con altri prodotti con altre zone dell'impero. Continuazione per il villaggio di Ollantaytambo, tipico esempio della pianificazione urbana degli inca, ancora abitato come in passato. E' un grande sito archeologico che, benché sia denominato "fortezza", fu un "tambo", città di ristoro e alloggio per comitive che intraprendevano lunghi viaggi. Pranzo in ristorante. Dalla stazione ferroviaria di Ollantaytambo partenza in treno diretto ad Aguas Calientes. Arrivo e trasferimento libero in hotel. Cena e pernottamento in albergo.

Nota bagaglio: per il pernottamento del 8° giorno ad Aguas Calientes si dovrà prevedere esclusivamente il bagaglio a mano con lo stretto necessario per la notte (massimo 5 Kg per persona). Il bagaglio principale potrà essere lasciato in deposito in hotel a Cusco.

Nota operativa: la guida lascia il gruppo alla stazione di Ollantaytambo e il viaggio in treno è previsto senza accompagnatore. All'arrivo ad Aguas Calientes troverete un incaricato dell'hotel prescelto che vi aiuterà a raggiungere l'hotel a piedi. Una volta in albergo sarete contattati personalmente o via telefonica dalla guida parlante italiano che vi fornirà tutte le indicazioni per la partenza al giorno dopo verso il Machu Picchu. In caso di necessità, sarà possibile contattare l'assistenza del locale corrispondente in loco in qualunque momento.

Importante: durante il periodo delle piogge (dicembre-marzo) non si potrà realizzare la visita di Maras. A seconda della situazione climatica si potrà sostituire con la visita del sito archeologico di Moray o altra escursione da decidere ogni volta.

03 gennaio: MACHU PICCHU (in bus) (in treno) (in bus) CUSCO (BL-)

Partenza in direzione del Machu Picchu a bordo dei bus che collegano Aguas Calientes all'ingresso del sito archeologico. Visita guidata (con guida privata in italiano) della cittadella attraverso la Piazza principale, gli appartamenti Reali, il Tempio delle Tre Finestre, la Torre Circolare, il Sacro Orologio Solare ed il cimitero. Rientro ad Aguas Calientes e pranzo presso il ristorante Chullpi. Nel pomeriggio rientro a Ollantaytambo a bordo del treno. Arrivo a Ollantaytambo e trasferimento con mezzo privato a Cusco presso l'hotel prescelto. Cena libera e pernottamento.

Nota operativa: la guida parlante italiano che guiderà la visita al Machu Picchu passa presso l'hotel ad Aguas Calientes e li accompagna sul bus verso la cittadella (circa 20 min di tragitto). Al termine della visita la guida accompagna il gruppo alla stazione del treno. Durante il tragitto da Aguas Calientes a Ollanta non è prevista la presenza della guida a bordo.

04 gennaio: 10° giorno: CUSCO (B-D)

Al mattino visita a piedi della splendida città di Cusco, che fu capitale dell'Impero Inca (XV secolo), attraverso la Plaza Regocijo, la Plaza de Armas, la Cattedrale, il Monastero di Santo Domingo, il leggendario Tempio Korikancha e la città vecchia. A seguire si visiteranno i siti archeologici di Kenko, Puca Pucara e la straordinaria fortezza di Sacsayhaman, da dove si gode di una straordinaria visita della città di Cusco. Pomeriggio libero dove potrete passeggiare per le vie del caratteristico quartiere di San Blas, un rione che fu abitato dalla nobiltà Inca che eresse imponenti costruzioni di pietra a pochi passi dalla famosa Plaza de Armas (Hua caypata). Potete visitare la Chiesa di San Blas, che custodisce un pulpito di grande bellezza e valore artistico, di legno intagliato e realizzato da un maestro indigeno. Cena in ristorante con spettacolo folcloristico e pernottamento in hotel.

5 gennaio, CUSCO (in volo) LIMA (in volo) QUITO (B--)

Trasferimento in aeroporto e volo per Lima; cambio aeromobile e proseguimento per Quito.

All'arrivo incontro con l'assistenza locale e trasferimento in centro; sistemazione presso l'hotel Dan Carlton o similare; cena libera e pernottamento.

06 gennaio: QUITO/OTAVALO/QUITO B/-/-

Prima colazione e partenza con la guida in italiano, in direzione di Otavalo, famoso per il suo mercato che si snoda su tutte le vie che circondano la piazza principale dell'omonima cittadina. Durante il tragitto si può ammirare lo splendido panorama che garantisce la Laguna di San Pablo. Arrivo ad Otavalo e visita del mercato indigeno, dove si potranno trovare bellissimi tessuti, ponchos, tappeti, maglioni, gilet, cappelli, amache ed un'infinità di altri prodotti tipici dell'artigianato locale. Pranzo libero. Visita del villaggio Peguche, famoso per i tessitori e le botteghe di strumenti a fiato e proseguimento per la visita della laguna di Cuicocha. Rientro a Quito e trasferimento in hotel. Pernottamento.

07 gennaio: QUITO B/-/-

Prima colazione e partenza per il Tour della città di Quito, il cui centro storico è stato dichiarato Patrimonio Culturale dell'Umanità dall'Unesco, ed è senza dubbio uno dei quartieri coloniali meglio conservati di tutto il continente. La visita

inizia dalla Piazza dell'Indipendenza, su cui affacciano la maestosa Cattedrale, il Palazzo Presidenziale, il Municipio e l'Arcivescovado. Si visiterà poi la Chiesa della Compagnia de Jesus ed il Monasterio di San Francesco, uno dei principali monumenti religiosi del Nuovo Mondo. La visita termina con una vista della città dal promontorio su cui sorge la Virgen del Panecillo. Pranzo libero e pomeriggio dedicato alla "metà del mondo" il luogo esatto dove passa l'equatore e dove verranno spiegate le caratteristiche fisiche e culturali che questo comporta
Cena libera e pernottamento.

08 gennaio:– QUITO/COTOPAXI/QUITO B/-/-

Dopo la prima colazione si lascia Quito in direzione di Baños, percorrendo il tratto sud della Panamericana, nota in questo tratto con il nome di "Avenida de los Volcanes", per via delle impressionanti cime che ne caratterizzano il panorama. Se il clima è favorevole ed il cielo è limpido sarà possibile ammirare la maestosità del Vulcano Cotopaxi, che si staglia all'orizzonte come sfondo di questo selvatico paesaggio. Visite nella regione del vulcano e alla laguna di Limpiopungo; rientro verso la capitale nel pomeriggio, pasti liberi e pernottamento in albergo.

19 gennaio, QUITO (in volo) GALAPAGOS B/-/D (in barca)

Partenza da Quito per Baltra (circa 2 ore e mezzo di volo). Accoglienza dei passeggeri all'arrivo in aeroporto da parte delle nostre guide naturalistiche e trasferimento in bus (10 minuti) al porto per l'imbarco sulla M/Y Corales.

pm – Highlands - Riserva Tartarughe (Santa Cruz)

Sbarco asciutto. Percorso di 45 minuti in macchina ci porterà sulla parte alta dell'isola di Santa Cruz, che si trova a nord-ovest di Puerto Ayora, dove si trova una riserva naturale di tartarughe giganti. Questi enormi rettili che troverete lungo il percorso boscoso possono pesare tra i 250 ei 300 kg e possono vivere fino a 150-200 anni. L'esperienza di avvicinarsi

tanto a loro, nel loro ambiente è senza dubbio un'avventura indimenticabile. Lungo questo percorso si potranno ammirare i contrasti dell'isola grazie alla varietà che offre questo ecosistema unico al mondo. Si potranno osservare diverse speci di uccelli tra cui fringuelli di terra e di albero e uccelli pigliamosche.

Difficoltà: facile

Tipo di terreno: pianeggiante, a volte fangoso (a seconda delle piogge)

Durata: 45 minuti in bus / 1 ore e 30 minuti di camminata.

10 gennaio: Isabela e Fernandina (in barca) (B/L/D)

am- Punta Vicente Roca (Isabela)

Punta Vicente è un promontorio con due insenature turchesi protette su entrambi i lati dei resti di un cono di tufo. Uno di loro, il Canale di Bolivar (uno dei più ricchi ecosistemi marini di tutto il mondo) è accessibile dal mare da passaggi idrici sotterranei; si tratta di un luogo eccellente per l'immersione in acque profonde. In questa parte delle isole Galapagos, il flusso delle correnti d'acqua fredda proveniente da Ovest, offrono un abbondante approvvigionamento di cibo per molte specie marine come pesci pipistrello dalle labbra rosse, cavallucci marini, pesci rana e polpi; il pesce sole e il pesce luna sono stati avvistati anche in prossimità delle pareti di roccia. È piuttosto comune vedere gruppi di delfini, leoni marini e tonni che vengono a cibarsi in queste acque. Le formazioni geologiche sono davvero impressionanti: una scogliera offre l'ambiente ideale per un giro in barca lungo la costa, dove si può vedere una grande varietà di uccelli marini e uccelli costieri, come ad

esempio: sule, pellicani marroni, pinguini, cormorani delle Galapagos. Inoltre, nella stagione fredda (da maggio a dicembre), durante la navigazione da Punta Vicente Roca a Punta Espinosa, è possibile osservare le balene.

Difficoltà: intermedio

Tipo di terreno: ripido

Durata: 1 ora di snorkeling e 1 ora di canoa

pm – Punta Espinosa (Fernandina)

Punta Espinosa è l'unico punto di Fernandina da cui si potrà vedere l'Isola Isabela attraverso il Canale di Bolivar,

un'area che vanta una grande diversità endemica e fauna delle Galapagos. Si potranno osservare esemplari delle più lunghe iguane di origini primitive mentre giocano con leoni marini e granchi. La visita offre l'occasione per incontrare cormorani atteri nel loro luogo di nidificazione, pinguini delle Galapagos e il "Re" dei predatori dell'arcipelago: il falco delle Galapagos. Le formazioni di lava "Pao-hoe-hoe" e "AA" coprono la maggior parte del terreno. La vegetazione sull'isola è scarsa, ma possiamo trovare il cactus *Brachycereus* e ampie zone lungo la costa ricoperte da mangrovie.

Difficoltà: media

Tipo di terreno: roccioso

Durata: 2 ore di camminata / 1 ora di snorkeling

11 gennaio: Isla Isabela (in barca) (B/L/D)

am – Bahía Urbina (Isabela)

in acqua su una spiaggia nera vulcanica. A seconda della stagione si possono trovare le tartarughe, iguane terrestri e gli insoliti cormorani terrestri. Dopo una breve passeggiata si potrà godere dello snorkeling tra tartarughe marine, leoni marini e un certo numero di pesci rossi. La coloratissima vegetazione attira molti insetti, uccelli e rettili. Tempo per esplorare la

barriera corallina, risultato di attività vulcanica con splendida vista del vulcano Alcedo.

Durante la navigazione da Bahia Urbina al Tago Cove nella stagione fredda (da maggio a dicembre) è possibile vedere le balene.

Livello di difficoltà: intermedio

Tipo di terreno: piano

Durata: 1 ora e 30 min. di camminata / 1 ora di snorkeling

pm – Caleta Tagus (Isabela)

Sbarco asciutto sull'isola più grande delle Galapagos dove scopriremo come l'eruzione dei suoi 5 vulcani l'hanno costituita. Il sentiero conduce al cratere laguna Darwin. Vista mozzafiato di campi di lava e formazioni vulcaniche. Qui sarà possibile avvistare varie specie di uccelli come la Poiana delle Galapagos, fringuelli di terra e di albero, pigliamosche e capinere gialle.

Rientro in canoa lungo la costa piena di vita marina dove si ammira una varietà di uccelli marini come le sule, i cormorani, una grande colonia di pinguini delle Galapagos di soli 35 cm, l'unica specie al mondo che raggiunge l'emisfero settentrionale dell'Ecuador. Questi pinguini sono monogami e depongono le loro uova in piccole crepe di lava vicino a riva nelle parti più basse dell'isola.

La popolazione di pinguini sull'isola raggiunge le 2.000 unità di cui molte vivono nella parte occidentale di Isabela. Altre sono sparse nel sud dell'isola. Infine, avremo la possibilità di fare snorkeling in acque profonde.

Si ritiene che i pirati del XIX secolo abbiano lasciato graffiti o scritte come segno del loro passaggio sull'isola... testimonianza intrigante del passato dell'isola.

Livello di difficoltà: intermedio

Tipo di terreno: ripido

Durata: 2 ore di camminata / 40 minuti di canoa / 1 ora di snorkeling in acque profonde

12 gennaio:, - Isla Santiago (in barca) (B/D/L)

am – Puerto Egas (Santiago)

Sbarco in acqua su una spiaggia di sabbia nera vulcanica, visitata da Darwin nel 1835. Le miniere di sale hanno una storia importante; nel 1683 Ambrose Cowley visitò questo luogo dando il nome inglese di James alla Baia. Nel corso del 1600, pirati inglesi sostarono in questa zona poiché era un luogo ideale per fare scorta di acqua, tartarughe e sale (dal lago

salato situato nel cratere). La prima parte del percorso di Puerto Egas è composta da ceneri vulcaniche (tufo eroso) e l'altra metà dal terreno irregolare composta da basalto vulcanico che crea le migliori piscine di mare delle Galapagos dove sono di casa leoni marini. Il terreno della costa di Santiago stupisce per le sue caratteristiche ed è sede di una

grande varietà di uccelli stanziali e migratori, tra cui il falco delle Galapagos e una varietà di fauna marina tra cui aragoste, stelle marine, iguane marine (che si nutrono di alghe) e granchi dalle gambe leggere. Infine si incontrano dai leoni marino di pelo doppio che nuotano nelle piscine di acqua fresca formate da rocce vulcaniche.

Livello di difficoltà: intermedio

Tipo di terreno: prima parte in piano, poi mediamente roccioso

Durata: 1 ora e 30 minuti di camminata / 1 ora di snorkeling / nuoto

pm – Bahía Sullivan (Santiago)

in acqua. La visita si concentra nella parte sud-orientale dell'isola di Santiago dove si trova il principale luogo di interesse geologico la cui caratteristica è rappresentata dalle vaste colate laviche formatesi nell'ultimo quarto del XIX secolo.

All'interno del percorso a metà della colata di lava, appaiono coni di tufo giallo-rossastro.

Qui, si possono trovare piante dalle foglie giallo-arancio che di solito crescono dalle fessure. Camminare sulla lava sarà un'esperienza incredibile: innanzitutto perché la lava è geologicamente molto giovane, il magma che si forma è piatto, ma il movimento sotterraneo della lava, il raffreddamento rapido e altre eruzioni, ci daranno l'impressione che la base sia

solidificata.

Livello di difficoltà: difficile, sentiero di 1,5 km

Tipo di terreno: lava vulcanica / piano

Durata: 1 ora e 30 minuti di camminata / 1 ora di snorkeling / nuoto

13 gennaio: Aeroporto di Baltra (in volo) GUAYAQUIL (B--)

Sbarco al molo (Baltra); i passeggeri prenderanno un autobus all'aeroporto per il loro volo di ritorno a Guayaquil.

All'arrivo trasferimento e sistemazione in Hotel (PALACE GUAYAQUIL o sim)

Pomeriggio e pasti liberi, pernottamento in albergo.

14 gennaio: GUAYAQUIL (in volo) MADRID (B--)

Prima colazione in albergo, rilascio della camera a trasferimento in aeroporto e inizio del viaggio di rientro in Italia; pasti e pernottamento a bordo.

15 gennaio: MADRID (in volo) ROMA

Cambio aeromobile e proseguimento per l'Italia

Legenda pasti:

B = colazione | L = pranzo | BXL = pranzo al sacco | D = cena

PER CAPIRE IL VIAGGIO

Ulteriori dettagli:

La quota include:

- voli in classe economica Da Roma a Lima e da Guayaquil a Roma (via Madrid)
- voli interni in Perù e Ecuador come indicato nel programma in classe economica
- tutti i trasferimenti indicati
- in Perù: circuito in gruppo con guida in italiano, treno AR per Macchu Picchu, tutti gli ingressi che servono allo svolgimento del programma, i pasti indicati.
- in Ecuador: a Quito visite con guida in italiano e prima colazione
- alle Galapagos: crociera in pensione completa con guida in Inglese/spagnolo, tutti i pasti e le escursioni menzionate
- assicurazione medico/bagaglio

Non include:

- i pasti non indicati e le bevande
- tasse di ingresso al Parco Nazionale Galapagos (circa 120 usd)
- mance, extra personali
- quanto non indicato ne "La quota comprende"

Operativo volo considerato

- 1 . UX 1048 26DEC FCOMAD 1825 2105
- 2 . UX 175 26DEC MADLIM 2355 #0555
- 3 . LA 2125 28DEC LIMAQP 0820 0955
- 4 . AV 838 05JAN CUZLIM 0722 0855
- 5 . AV 7389 05JAN LIMUIO 1032 1302
- 6 . YY 1632 09JAN UIOGPS 0645 0919
- 7 . YY 1633 13JAN GPSGYE 1005 1450
- 8 . UX 40 14JAN GYEMAD 1210 #0515
- 9 . UX 1043 15JAN MADFCO 0700 0930

IMPORTANTE Un viaggio in Perù e Ecuador implica altitudini elevate; se si soffre di patologie cardiovascolari è bene consultare il proprio medico prima di intraprendere il viaggio.

Documenti: per i cittadini italiani è sufficiente il passaporto, con validità non inferiore ai sei mesi al momento dell'ingresso. Non occorre alcun visto.

Vaccinazioni e situazione sanitaria: nessuna vaccinazione è obbligatoria né consigliata, è sufficiente portarsi farmaci di uso comune e consultare il proprio medico prima del viaggio, si raccomanda di bere sempre acqua imbottigliata.

Clima: Il clima in Peru' ed in Ecuador varia a seconda delle altitudini e della distanza dall'equatore. In generale si possono distinguere quattro macro regioni climatiche. La costa lungo l'oceano Pacifico presenta un clima tropicale caldo umido con una stagione delle piogge molto intensa tra dicembre e maggio e una temperatura annuale che oscilla tra i

23 e i 30 °C; in Amazonia piove tutto l'anno con una temperatura calda e umida (30/32°C) che diventa più sopportabile tra Ottobre e Dicembre quando ci sono meno piogge e meno zanzare; Sulle Ande la stagione secca si alterna a quella umida con una temperatura annuale tra i 14 a 18°C. Sulla Cordigliera Occidentale il periodo migliore è a Giugno, Luglio e settembre, mentre sulla Cordigliera Orientale la stagione migliore va da Ottobre a Febbraio; Infine le isole Galapagos hanno un clima secco con temperature medie tra i 17 °C e i 25°C durante tutto l'anno, i mesi più piovosi sono quelli tra gennaio e aprile.

Corrente elettrica: 110 Volt, è consigliata una presa all'americana.

Tassa di entrata: all'entrata in Galapagos verrà richiesto dall'Ente Parco una tassa di entrata per ogni persona di 100 usd, + 20/30 Usd di tax immigrazione circa; questi importi potrebbero variare senza preavviso

Norme del Parco Nazionale: l'arcipelago è dal 1968 parte del Parco Nazionale. Sono presenti diversi gruppi di ricerca scientifica, tra cui spicca la Stazione Scientifica Charles Darwin, i cui obiettivi sono volti alla salvaguardia e alla protezione della flora e della fauna. Tutti i visitatori sono tenuti a rispettare l'ambiente in ogni modo e ad attenersi alle norme che verranno illustrate durante il viaggio.

Riassumendole: non si possono portare via animali, piante, conchiglie o rocce; non si può rovinare in alcuna maniera l'ambiente; si è tenuti a rispettare e a fare rispettare tutte le regole; non si può dare da mangiare e toccare gli animali; non ci si deve allontanare dai tracciati e dai sentieri del parco, né acquistare souvenirs fatti con piante o animali delle isole, o visitare il parco senza le guide ufficiali.

Programma: Gli itinerari delle escursioni potrebbero subire delle modifiche dal programma secondo le disposizioni delle autorità del Parco e in base alle condizioni meteo/marine.